

L'INIZIATIVA

Dono del sangue da incoraggiare tra i giovani l'Afds cerca proseliti all'Università

Il Magnifico Rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno ha ricevuto a Palazzo Florio il Presidente dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue dott. Renzo Peressoni, il quale ha illustrato il progetto 2009 del sodalizio: l'anno dei giovani. Si tratta - ha detto Peressoni - di creare occasioni affinché i giovani possano essere sempre più attivi come Donatori e contribuire al ricambio generazionale. In tal senso l'Associazione ha individuato l'Università come una delle istituzioni che debbono essere coinvolte in modo che fra i giovani si diffonda non solo la cultura scientifica ed umanistica, ma anche la cultura del dono. A tal fine l'Afds si rende disponibile per finanziare progetti di ricerca e tesi di laurea in tutte le facoltà, ma anche a creare occasioni di incontro per spiegare le finalità di un generoso corrispondere alle attese di quanti soffrono negli ospedali.

La professoressa Compagno si è compiaciuta per l'iniziativa di dedicare il prossimo anno alla propaganda del dono del sangue fra gli studenti dell'Ateneo friulano ringraziando l'Afds per la vicinanza al mondo della cultura come

fonte di crescita umana e di partecipazione sociale. Ha, quindi, invitato il Presidente Peressoni a prendere parte al Consiglio degli studenti. Qui Peressoni ha dato resoconto di quelle che sono le necessità di sangue e soprattutto plasma invitando ad rendere più consistente la presenza dell'Afds nell'Università accrescendo il numero di sezioni in modo che ce ne possa essere possibilmente una per facoltà o almeno una per polo.

Attualmente infatti ve n'è una generale di Ateneo ed una per gli studenti in medicina. Allargare la cultura del dono, ha sostenuto Peressoni, è un nobile compito che si affida ai giovani per dare il ricambio nei centri trasfusionali e nell'Associazione a quanti per ragioni di età non possono più compiere il loro gesto feneroso del Dono del sangue. Ha pure illustrato alcuni dati specifici riguardanti la crescita delle richieste di plasma per malattie di particolare gravità.

Il rettore dal canto suo ha assicurato porte aperte all'Università per tutte le iniziative dell'Afds, lieta di partecipare il prossimo settembre al Congresso di Arta nella sua Carnia con tanti universitari neodonatori.